ASSOCIAZIONE "RappOrti Urbani" – Roma

PROT. 13/2015

Verbale n. 01 dell'Assemblea dei soci, 22 febbraio 2015

Il giorno 22 febbraio 2015 nei locali della Protezione Civile di Via Fermo Corni s..n.c. si è svolta l'assemblea dei soci dell'Associazione "RappOrti Urbani", convocata in seconda convocazione per le ore 09.30 per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Presentazione dell'Associazione "RappOrti urbani" ai soci da parte del Consiglio Direttivo
2) Esame delle voci del Bilancio preventivo 2015;
3) Ampliamento del Consiglio direttivo con aggiunta di quattro membri eletti dall'assemblea dei soci;
4) Nomina di tre Revisori dei Conti, scelti e votati tra i soci presenti;
5) Nomina di tre Probiviri, esterni all'Associazione, su indicazione dell'assemblea e previa accettazione da parte dei prescelti;
6) Varie ed eventuali.

Alle ore 09.50 il Presidente Sandro Teodori, preso atto della regolarità della convocazione, che sono presenti n. 52 Soci, che sono presenti n. 7 componenti il Consiglio Direttivo, dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario il Sig. Paolo Cinque.

Sono presenti alla riunione i seguenti soci:

Pasqualino	Fanetti
Antonio	Trastulli
Sandro	Teodori
Giancarlo	Di Silvestro
Mirella	Novelli
Paolo	Cinque
Antonio	Emilio
Gaetano	Iacolina
Carlo	Fratarcangeli
Andrea	De Vincentiis
Adriana	Cozzupoli
Ferdinanda	Chillà
Francesco	Crialesi
Fabio	Spinozzi
Gabriella	Parisi
Mauro	Staroccia
Giorgio	Antenucci
Silvana	Potente
Virgilio	Battistini
Luciano	Tani
Giuliana	Cipriani
Giovanna	Cabiddu
Angelo	Assogna
Daniela	Cacace
Donatella	Luscri
Maria Grazia	Iorianni
Liliana	Micozzi
Italo	Cianca
Lucilla	Ruffilli
Angela	Carletti
Antonella	De Laura
Roberto	Marini
Stefania	Bolotti
Rossana	Rossi
Arianna	Roiatti
Antonio	Nastrucci
Armando	Baglio
Paolo	Falciatori
Emanuela	Dimiziani
Nicola	Brunetti

Mario	Cammarano
Paolo	Castellani
Arturo	Iannuzzi
Ilaria	Marchetti
Cecilia	Massara
Stefania	Mazzarda
Daniela	Migliarini
Giuseppina	Natale
Annarita	Sacco
Monica	Salvi
Pasquale	Tedesco
Rosalba	Zagari

Per il primo punto, il Presidente ha inizialmente dato la parola al coordinatore del C.C.E., Petrella Stefano, che ha gestito l'orto fino ad oggi, per qualche parola di commiato e di valutazione complessiva. Vengono con l'occasione ringraziati tutti coloro che si sono prodigati in questi due anni di esperienza, fino agli ultimi lavori di allestimento e collocazione di bacheche illustrative, oltre che per la collaborazione nella conduzione del frutteto. Con l'occasione ha confermato che nei giorni prossimi contatterà gli uffici competenti del Comune di Roma perché, informato dell'avvenuta assemblea e indicando in quest'Associazione il soggetto idoneo a ricevere la consegna di gestione dell'orto-giardino di Aguzzano, possa operare l'investitura formale di presa in carico delle attività relative.

Il Presidente ha quindi preso la parola, procedendo ad una sintetica presentazione dei membri del Consiglio Direttivo e delineando una breve cronistoria del processo di costituzione dell'Associazione, dal giorno in cui 45 soci della precedente organizzazione hanno deciso di creare un gruppo di lavoro a ciò finalizzato. Nel suo discorso chiarisce ai soci diversi punti:

a) Il Comune di Roma obbliga l'iscrizione all'Ufficio Entrate per cui è stato necessario prima costituire il Consiglio Direttivo per avere uno Statuto, un atto costitutivo e la sede legale; elementi essenziali per poter procedere all'iscrizione stessa.
b) Il Comune di Roma stipulerà con l'Associazione un affidamento dell'area e quindi i soci saranno affidatari e non proprietari delle particelle.
c) fra i 10 membri del gruppo di lavoro eletti dai 45 ortolani, tre di essi non hanno potuto assumere alcun incarico formale come membri del Consiglio Direttivo in base all'art. 6 dello Statuto; 2 di essi hanno cariche nel Consiglio Direttivo di altre associazioni, ma rimangono soci fondatori; un altro non è residente a Roma e non può essere socio. Il Presidente esprime comunque una sentita riconoscenza per il lavoro prezioso da essi svolto a supporto della stesura dello statuto e degli altri aspetti preparatori delle future attività;
d) l'assemblea in corso è riservata ai soli soci e, pertanto, non sarà possibile dare la parola ai quei presenti che non siano iscritti all'Associazione;
e) Il Consiglio Direttivo ha deciso di non prevedere votazioni nella riunione odierna, ma di esaminare il bilancio che verrà approvato nella prossima assemblea; di conoscere le candidature dei 4 consiglieri da integrare nel consiglio direttivo, di 3 revisori e 3 probiviri che verranno eletti nella prossima assemblea;
f) per quanto riguarda le assemblee con voto, esso sarà esercitato solo dai soci, con deleghe previste nell'ambito dello statuto e del regolamento: una sola delega solo ad un altro socio, nessuna delega ai membri del Consiglio direttivo;
g) alcune situazioni precedenti necessitavano di una considerazione operativa avente come obiettivo il recupero – per quanto possibile – di tutti gli ortolani già operativi negli scorsi anni; i casi affrontati hanno comportato un'assegnazione di tipo particolare previsto da norme transitorie dello Statuto o dalla "sanatoria" di una situazione di fatto. In quanto "sanatoria" e in quanto "norme transitorie" non potranno essere considerate come un "precedente" che vincoli l'Associazione a deroghe rispetto alla situazione attuale, a partire dalla data odierna.
h) Le domande di iscrizione all'Associazione sono state esaminate individualmente sulla base dello Statuto e del Regolamento del C.C.E., operativo anche per l'Associazione in attesa che ne sia prodotto uno proprio.

Per il secondo punto, il Presidente ha dato la parola al Tesoriere, De Vincentiis Andrea, per l'illustrazione delle voci inserite nella proposta di bilancio preventivo, annunciando che i soci potranno intervenire in un dibattito, a partire dal termine delle descrizioni del tesoriere.

Sono state illustrate le modalità di adozione dello schema, con riferimento a tutte le voci, alcune delle quali potranno essere deliberate solo quando verranno prodotti preventivi per effettuare le comparazioni, con particolare riferimento

- alla stipula di una convenzione assicurativa da parte dei soci,
- all'esame della qualità fisico-chimica del terreno, da svolgere ogni due anni;
- acquisto materiali e macchinari per la gestione dell'orto;

Il Presidente pone in discussione il 3°-4°-5° punto all'o.d.g. ed invita l'Assemblea a formulare le osservazioni che ritenga più opportune.

I soci hanno formulato le seguenti domande:

1) Da chi è stato approvato lo Statuto.

2) Il motivo di integrazione dei membri del Consiglio Direttivo.

3) Il motivo della decisione di non deliberare sul bilancio preventivo.

4) Il motivo di aprire un conto corrente.

5) La richiesta di inserire tra i revisori persone esperte in materia di contabilità.

6) Sui probiviri ci sono state richieste perché siano interni in quanto conoscono la situazione dell'orto, sia esterni indicando i rappresentanti del Casale Podere Rosa.

7) I motivi di esclusione di Walter Angelucci e Claudia Nastrucci sono stati contestati da Antonio Nastrucci.

8) Il funzionamento delle deleghe.

9) Chiarimenti sulla possibile modifica dello Statuto.

10) Chiarimenti sulla durata dell'affido.

11) Tra gli interventi tecnici di gestione dell'orto: utilizzo del magazzino attrezzi, installazione di più compostiere, gestione del frutteto.

Sul 1° punto si è risposto che lo Statuto è stato approvato dai membri del gruppo di lavoro perché per l'iscrizione dell'Associazione era necessario presentare all'ufficio delle Entrate lo Statuto insieme all'Atto costitutivo e al codice fiscale.

Sul 2° punto si legge l'art. 6 dello Statuto che prescrive i casi di ineleggibilità delle cariche sociali.

Sul 3° punto si è risposto che in data odierna non può essere approvato il bilancio preventivo perché mancano alcuni preventivi di spesa.

Sul 4° punto si è risposto che è necessario aprire un conto corrente per depositare le quote e non avere denaro contante.

Sul punto 5° si è risposto che si cercheranno persone esperte in contabilità.

Sul punto 6° si è risposto che l'art. 19 dello Statuto dispone che i probiviri siano eletti tra persone esterne all'Associazione.

Sul punto 7° il Presidente comunica che sarà formulata una lettera di risposta al Sig. Antonio Nastrucci e che le decisioni di accettare o non accettare alcune domande sono state prese tenendo conto dello Statuto e del regolamento attualmente in vigore.

Sul punto 8° si chiarisce che sarà possibile una sola delega ad un altro socio.

Sul punto 9° si è risposto che lo Statuto può essere modificato sulla base dell'art. 24 dello Statuto.

Sul punto 10° si è risposto che occorrerà attendere le disposizioni contenute nel Regolamento comunale che deve ancora essere approvato, ma che nella bozza si parla di 5 anni dall'affidamento, quindi da ora.

Sul punto 11° ha risposto Stefano Petrella comunicando che il magazzino è disponibile all'Associazione ma che è in carico al Centro di Cultura Ecologica. Il frutteto è gestito dal Casale Podere Rosa ma in prospettiva potrà diventare parte dell'Associazione. A tal riguardo chiede una collaborazione volontaria per i lavori di potatura, concimazione e diserbo sotto la sua supervisione. Per le compostiere il Presidente ha risposto che attualmente ci sono alcune compostiere più piccole da poter utilizzare.

Il Tesoriere ha messo in evidenza che molto del materiale discusso in questa sede, tra cui la quota sociale, sarà necessariamente oggetto di delibera nella prossima riunione, che auspica per il 22 marzo p.v..

Il Presidente sottolinea che

- che le attività dell'Associazione comprendono anche aspetti di servizio che andranno suddivisi e gestiti da gruppi di persone, che invita a proporsi: tra questi servizi indica: a) la manutenzione degli impianti e delle dotazioni; b) il semenzaio e il compostaggio; la comunicazione con l'esterno, anche tramite l'organizzazione di un sito.
- la concessione di una particella che preveda l'aiuto di un collaborante andrà fatta senza che quest'ultimo finisca con l'accollarsi tutto o gran parte del lavoro;
- il collaborante non avrà diritto di voto nelle assemblee;
- il collaborante non potrà subentrare come affidatario saltando le liste di attesa;
- si continueranno ad utilizzare le liste già predisposte dal C.C.E., opportunamente "bonificate" dei rinunciatari o di coloro che non possono più aspirare alla posizione di socio.

Poiché la discussione ha di fatto esaurito tutti i punti all'o.d.g. viene data facoltà di intervento anche ai presenti non-soci.

Il Sig. FARCOMENI Maurizio ha chiesto di mantenere un clima amichevole anche verso i non soci e si rammarica che questo clima non si sia realizzato in questa assemblea. Il presidente ha risposto sottolineando la necessità che il clima amichevole sia sviluppato sulla base del rispetto delle regole che l'Associazione si dà, per garantire che gli incontri non si svolgano in modo disordinato e inconcludente, dando origine a confusioni nei rapporti e nei ruoli.

Riguardo ai punti 3-4-5 dell'o.d.g. si è deciso di chiedere per via e-mail le candidature di 4 consiglieri per il Consiglio Direttivo, di 3 revisori dei conti e di 3 probiviri che verranno eletti nella prossima Assemblea.

Per quanto riguarda le "Varie" si è discusso sulla data della prossima Assemblea; si propone domenica 22 marzo con l'eventualità di essere convocata anche di pomeriggio o di sera e si resta in attesa di ricevere proposte da parte dei soci sull'orario da stabilire.

NASTRUCCI ha voluto sottolineare che i Probiviri non svolgono funzioni di controllo ma di arbitrato in caso di contese. E' stato letto l'art. 19 dello Statuto.

Si è infine preso atto della candidatura a Consiglieri del gruppo dirigente dei soci SALVI Monica, DE LAURA Antonella, CIPRIANI Giuliana.

Alla segreteria è giunta un'annotazione nella quale il socio RUFFILLI Lucilla dichiara la sua disponibilità a collaborare nel gruppo che si occupa di "Comunicazione".

La seduta è terminata alle ore 12.00.

Il Segretario

(Cinque Paolo)

Il Presidente

(Teodori Sandro)